



Una grande famiglia

Il 1° giugno il Cardinale Matteo Zuppi ha celebrato la Santa Messa nel giardino della Casa, il primo evento aperto a tutti dopo circa tre anni di aperture con limitazioni. È stata un momento davvero speciale per tutti, vedere nuovamente la Casa di Accoglienza così affollata è stato molto bello. Il Cardinale durante l'omelia ha detto: "la nostra Casa è una famiglia, qui siamo amati e impariamo ad amare e a prenderci cura gli uni degli altri".

Per noi prendersi cura delle persone anziane non è solo rispondere ad una richiesta di "aiuto". Quella del prendersi cura è una vera arte che combina bisogni e desideri.

Quando una persona anziana viene accolta nella nostra grande famiglia si porta dietro un "bagaglio di vita di vissuta" e il nostro primo compito è imparare a conoscerla. Come leggerai anche nel giornalino, la raccolta della storia di vita di ciascun ospite svolge un ruolo molto importante nel nostro modello organizzativo, è un atto necessario non solo per costruire al meglio il percorso di cura all'interno della Casa, ma anche per garantire dignità alle persone accolte.

In questo numero ti racconteremo anche di tutti i progetti che abbiamo realizzato con il tuo prezioso sostegno.

Grazie per continuare ad essere al fianco della Casa e dei suoi ospiti, grazie di far parte di questa famiglia.

Buona lettura!

Antonio Curti
Direttore Casa di Accoglienza

Cosa leggerai in questo numero...

ANTEPRIMA

2

Natale 2023

AGGIORNAMENTI

2

Prendersi cura di chi si prende cura

SOLIDARIETÀ

3

Progetto di rinnovo dell'illuminazione

STORIE DALLA CASA

4

L'importanza della storia di ognuno

ACCOGLIENZA INSIEME

Periodico semestrale della Casa di Accoglienza Beata Vergine delle Grazie Onlus
Settembre 2023 – N°7

Direttore Responsabile
Alessandro Caspoli

Stampa
DataMec Srl
Via Speranza 31
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Editore
Beata Vergine delle Grazie S.C.R.L.
Cooperativa Sociale ONLUS
Via B. Gigli 26 – 40137 Bologna
Tel. 051 441188
info@beataverginedellegrazie.it
www.beataverginedellegrazie.it

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 8541 del 03/07/2020

POSTE ITALIANE S.P.A. –
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - AUT. N°1720 PUBBLICAZIONE INFORMATIVA NO PROFIT

© Tutti i diritti sono riservati.
Qualsiasi riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta è vietata.

Un altro Natale pieno di felicità, grazie a te!

Dopo il successo dello scorso anno abbiamo deciso di replicare l'iniziativa "A Natale realizza un desiderio" anche quest'anno e donare tante belle emozioni agli ospiti della Casa.

A novembre pubblicheremo la nuova Lista dei desideri degli ospiti dove sarà possibile prenotarsi per realizzare i desideri.

Continua a seguirci sulla pagina facebook @beataverginedellegrazie oppure scrivi a: natale@beataverginedellegrazie.it

Alcune foto della consegna dei doni Natale 2022.



AGGIORNAMENTI

Prendersi cura di chi si prende cura

Favorire il benessere di tutti e per tutti

Lo scorso anno vi abbiamo raccontato della preziosa possibilità di regalare un "momento di benessere" agli anziani e agli operatori della Casa di Accoglienza grazie al sostegno della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in collaborazione con l'Accademia Italiana Shiatsu Do Bologna.

Attraverso il progetto "Un tocco di benessere" abbiamo potuto offrire trattamenti shiatsu gratuiti agli anziani e agli operatori della Casa.

Oltre a riattivare un'attività sospesa a causa della pandemia, ovvero la possibilità da parte degli anziani di beneficiare di trattamenti shiatsu, con questo progetto desideravamo donare anche al personale della Casa un "momento per sé".

Per gli anziani, i trattamenti shiatsu sono un significativo aiuto per migliorare lo stato di benessere generale a supporto delle terapie mediche tradizionali. Gli anziani ospiti dopo i trattamenti hanno la percezione di sentirsi meglio, si sentono più rilassati, le tensioni muscolari si allentano, manifestano maggior libertà di movimento e un diffuso senso di leggerezza.

Gli operatori hanno apprezzato molto l'opportunità di poter ricevere i trattamenti shiatsu. Significativa la frase di uno di loro, inizialmente dubbioso, che ha deciso di provare perché "ho notato che i colleghi in turno sono più rilassati dopo il trattamento".

In generale possiamo affermare che i trattamenti hanno avuto un impatto molto positivo, l'effetto "rilassante" e "calmante" ha aiutato gli operatori ad affrontare il lavoro più serenamente. Nel caso di chi svolge un lavoro in gran parte fisico, i benefici si possono riscontrare anche sul corpo con l'allentamento delle tensioni muscolari.

Le parole degli operatori che hanno partecipato:

- "Il trattamento è delicato, ricevere delicatezza aiuta a donarla anche sul lavoro"
- "Mi sento più serena e paziente dopo il trattamento"
- "Trattamento molto piacevole che mi mette in uno stato di pace e rilassatezza che si mantiene per tutta la giornata"
- "Mi sento più calma"

276 TOTALE
TRATTAMENTI

55 TOTALE
DESTINATARI

28 ANZIANI
27 OPERATORI

SOLIDARIETÀ

Progetto di rinnovo dell'illuminazione

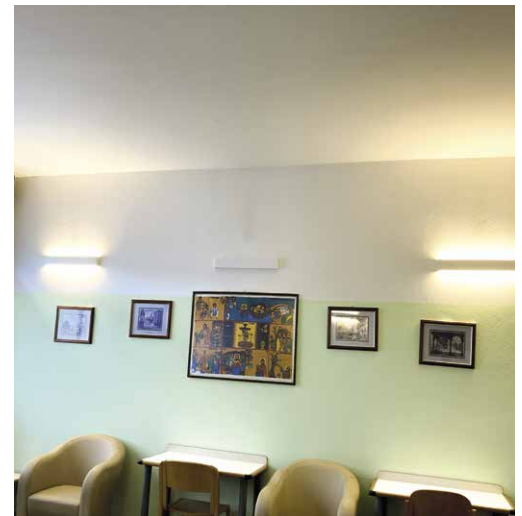
Una nuova luce per la Casa grazie a te!

Grazie alle donazioni raccolte e al sostegno di Emilbanca, che ha scelto di sostenerci con un contributo di 5.000 €, sono terminati i lavori di rinnovo dell'impianto di illuminazione! Insieme abbiamo **sostituito 134 luci** per un **costo totale di circa 18.000 €**.

Le **nuove luci sono tutte a led** e in parte sono dotate di un sensore di movimento che mantiene il livello di illuminazione al minimo per poi accendersi a piena potenza quando una persona si avvicina, sempre in un'ottica di **contenimento dei costi energetici**. L'**impatto** delle nuove luci è anche **visivo**, infatti abbiamo selezionato tutte **luci a tonalità calda** (3000 k) affinché gli ambienti trasmettano tranquillità e calore.

Grazie per aver sostenuto questo progetto, il tuo aiuto è prezioso per mantenere la Casa di Accoglienza e renderla sempre più adatta ai bisogni di tutti.

Le nuove luci led a biemissione dei salotti ai piani.



“La luce è un elemento molto importante anche per noi che lavoriamo. È fondamentale che gli ambienti siano ben illuminati, che la luce non sia troppo forte e che sia regolabile in base alle diverse attività della giornata. La luce nei salotti è migliorata molto, la doppia luce calda crea un ambiente avvolgente e dona un senso di tranquillità,,

Stefano, operatore della Casa di Accoglienza

Tutte le cose belle che abbiamo realizzato insieme

2020



Nuova vasca ad ultrasuoni e rinnovo bagno della Casa.

2021



Nuovo forno professionale per la cucina interna.

2022



Materiale di protezione per emergenza covid.

2023



Sostituzione luci per rinnovo impianto illuminazione.

PER CONTINUARE A SOSTENERE LA CASA DI ACCOGLIENZA

- **usa il bollettino** che trovi nella busta
- **fai un bonifico** intestato a Beata Vergine Delle Grazie Onlus
IBAN: IT67E0760102400001047584394
- **inquadra il Qrcode** qui a fianco



DONA QUI

STORIE DALLA CASA

L'importanza della storia di ognuno

Conoscere la vita vissuta di ogni ospite per costruire un percorso di accoglienza personalizzato di Sabrina Martena, Vicedirettrice della Casa di Accoglienza

Nel nostro **modello organizzativo** il processo che accompagna l'accoglienza di un nuovo residente è strategico. Un ruolo importante, in questo processo, lo ricopre la **raccolta della storia di vita**.

Il giorno dell'arrivo nella nostra Casa di Accoglienza dell'anziano, la coordinatrice incontra il parente per un lungo colloquio sulla storia di vita della persona che viene accolta. Il dialogo è guidato da una griglia di domande, per poter conoscere le sue preferenze e le sue abitudini di vita, per poter capire tutte le particolarità della sua vita vissuta, **per poter riuscire al meglio a soddisfare i suoi bisogni ed i suoi desideri**.

Raccogliere tutte queste informazioni, che vengono poi condivise con tutti gli operatori, è fondamentale per **accogliere fin dall'inizio in maniera più personalizzata la persona anziana che entra nella Casa**.

La raccolta della biografia è ancora più importante per l'anziano che convive con la demenza, perché le informazioni danno modo a chi lavora di avvicinarsi alla persona con una conoscenza del vissuto che gli permette di agire nel modo più adatto alle sue esigenze.



F. durante la gita in montagna organizzata dall'equipe della Casa di Accoglienza.

Ricordo di una biografia

F. era una persona dolce e pacata, la sua allegria ti avvolgeva quando lo incontravi nei corridoi della Casa e lo sentivi canticchiare una canzone o recitare qualche proverbio.

Durante la raccolta dell'autobiografia di F. era emerso il suo amore per la montagna, in particolare la Valle d'Aosta dove andava sempre in vacanza con la moglie. Aveva raccontato quanto gli piacesse stare in mezzo alla natura e fare escursioni con gli amici.

Tra le tante avventure ricordava quando nei dintorni di Molveno aveva incontrato tre orsi durante un'escursione e si era preso un grande spavento ma per fortuna tutto era finito per il meglio. Con l'avanzare degli anni e il diminuire delle forze, però, **non era più riuscito a tornare tra le "sue" montagne** e spesso raccontava quanto gli sarebbe piaciuto rivederle. Così, durante una riunione insieme all'equipe abbiamo deciso di **regalargli una bellissima emozione**. A sua insaputa ed in accordo con i parenti, abbiamo organizzato per lui **una gita in montagna**.

Gioia ed emozioni bellissime hanno coinvolto tutti noi che lavoriamo in Casa di Accoglienza per essere riusciti a realizzare il suo desiderio.